



altri Enti, uno stato avanzatissimo dei lavori e di materiali a piè d'opera, al momento in cui, per i noti eventi bellici, tutte le opere nella zona dell'E.U.R. dovettero essere sospese.

Alla consegna dell'area doveva al più presto seguire la stipulazione della convenzione per regolare tutti i rapporti fra l'E.U.R. e l'I.N.A., e principalmente l'acquisto della proprietà dell'area stessa.

Interveniva uno scambio di schemi di convenzione e di corrispondenza, e sorsero dissensi per la pretesa dell'E.U.R. di elevare il prezzo dell'area dalle 205 lire al metro quadrato a lire 50 al metro quadrato, relativamente ad una estensione precisata in mq. 9.000 circa.

Riuscita inutile ogni resistenza al riguardo, il Consiglio dell'I.N.A. il 24 luglio 1940 autorizzava l'acquisto di circa mq. 9.000 al prezzo di lire 50 al metro quadrato. L'E.U.R. si riservava di invitare al più presto possibile l'I.N.A. e gli altri Enti alla firma delle convenzioni in corso di elaborazione.

Gli eventi bellici, con la sospensione